

Proposta N° 175 / Prot. Data 25.05.2017		Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 150 del Reg. Data 26.05.2017	OGGETTO :	Modernizzazione Sistema Informativo Comunale. Allineamento alle prescrizioni del D.Lgs.30 dicembre 2010 n.235, Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. Adesione al modello nazionale di "Riuso del software" di Digit.PA, art.70 D.lgs. 82/2005 per come modificato dall'art 51 D.lgs.235/2010, secondo la modalità "Riuso in cessione semplice" e contestuale approvazione protocollo di intesa con il Comune di Salerno (amministrazione cedente) per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso dei programmi applicativi inerenti al progetto S.I.M.E.L2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali), soluzione con codice identificativo "Riuso 248/2013" del Catalogo progetti di riuso per la Pubblica Amministrazione Locale.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 15,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto		X
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Modernizzazione Sistema Informativo Comunale. Allineamento alle prescrizioni del DLgs 30 dicembre 2010 n. 235, Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. Adesione al modello nazionale di "Riuso del software" di Digit.PA, art.70 D.lgs. 82/2005 per come modificato dall'art 51 D.lgs.235/2010, secondo la modalità "Riuso in cessione semplice" e contestuale approvazione protocollo di intesa con il Comune di Salerno (amministrazione cedente) per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso dei programmi applicativi inerenti al progetto S.I.M.E.L2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali), soluzione con codice identificativo "Riuso 248/2013" del Catalogo progetti di riuso per la Pubblica Amministrazione Locale, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.**

PREMESSO

- Che negli ultimi anni è iniziato un processo di trasformazione delle amministrazioni pubbliche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale che si pone come obiettivo quello di pervenire ad una pubblica amministrazione moderna e sburocratizzata;
- Che la produzione legislativa di questi ultimi anni in tema di trasformazione delle pubbliche amministrazioni ha, coerentemente con le linee guida del Piano e-Gov 2012 e del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, fissato una serie di obiettivi che puntano alla progressiva dematerializzazione, e parallela telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese da una parte e Pubblica Amministrazione dall'altra;

ATTESO CHE

- il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 come modificato e sostituito dal D.Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.Lgs 179/2016) sancisce veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia d'uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni, come, a titolo puramente esemplificativo, il diritto a non recarsi fisicamente agli sportelli per presentare documenti cartacei, firmare istanze, fornire o rendere chiarimenti, poter effettuare pagamenti on line, ricevere certificati digitali conformi a quelli cartacei e giuridicamente validi, protocollazione informatica e tracciabilità dei documenti, sicurezza sia fisica che informatica dei dati con conseguente predisposizione di appositi piani di emergenza idonei ad assicurare in caso di eventi disastrosi la continuità delle operazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 (Riforma Brunetta) ha introdotto nella pubblica amministrazione principi di meritocrazia, premialità, trasparenza e responsabilizzazione dei dirigenti, poi sviluppati in chiave di diritto alla informazione del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016;
- le linee guida del Piano E-government 2012 hanno fissato degli obiettivi specifici di pertinenza dei comuni: dall'anagrafe unitaria e integrata (obiettivo 15), ad un efficace sistema di conoscenza e gestione dei dati territoriali (obiettivo 16), alla trasparenza ed efficienza dell'attività amministrativa (obiettivo 19), alla riduzione dei flussi cartacei attraverso la digitalizzazione dei processi documentali (obiettivo 20 - Dematerializzazione), alla facilitazione dell'accesso dei cittadini ai servizi della pubblica amministrazione attraverso l'erogazione di servizi e di certificazioni on line (obiettivo 22 – Servizi on line);
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 e successive modifiche e integrazioni , recepito in Sicilia dalla L.R. 5/2011,ha sancito, a partire dal primo gennaio 2011, la perdita di efficacia delle pubblicazioni cartacee ai fini di pubblicità legale e il conseguente obbligo di pubblicazione on line degli atti (Albo Pretorio on line);
- l'art. 38 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008 n. 133 (Riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive), e il conseguente regolamento attuativo, DPR 160 del 7 settembre 2010, art. 2 commi 1 e 2, recepiti dalla L.R. 5/2011, hanno stabilito che, a partire dal 29 marzo 2011, il SUAP costituisce l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale *“per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi”* e che *“le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, e le comunicazioni concernenti le attività di cui al comma 1 (produttive e di prestazione di servizi) ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematiche[...]*” sancendo per questa via la completa dematerializzazione degli atti;
- la L.R. 16/2016, recependo il D.P.R. 380/2011 e smi, ha previsto che l'unico punto d'accesso per le pratiche in materia edilizia è il SUE;

RILEVATO CHE

- L'esperienza amministrativa degli anni precedenti ha dimostrato che la gestione dei software gestionali , affidati alla PA Digitale spa, si è rilevata poco efficiente non

consentendo una completa utilizzazione della piattaforma digitale come si evince dalla copiosa corrispondenza agli atti tra alcune Direzioni e la società PA Digitale spa;

- che alcune Direzioni sono tutt'oggi sprovvisti di adeguati software gestionali che consentono una più efficace attività amministrativa e soprattutto una gestione delle applicazioni con i cittadini/utenti che possono beneficiare di alcuni servizi on line oggi non consentiti nella gestione di PA Digitale;
- che, in generale, il Comune non è allo stato in grado di gestire in modalità digitale né i flussi procedurali né quelli documentali afferenti i procedimenti di base (protocollazione, delibere di Consiglio e di Giunta, determinazioni del Sindaco o dei dirigenti) secondo le disposizioni (degli artt. 40, 40-bis e 41) del D. Lgs 82/2005;
- tale modalità di informatizzazione dell'ente risulta inefficiente anche perché impedisce ai diversi settori del Comune di comunicare in maniera celere ed efficace;
- una straordinaria quantità di tempo e di risorse viene utilizzata per l'elaborazione, la trasmissione e la conciliazione di dati provenienti da fonti informative diverse;

VERIFICATO CHE

- il sistema informatico attualmente in uso non consente di rispettare gli obblighi connessi alle disposizioni che discendono dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 235/2010;
- il livello attuale di informatizzazione non consente tra le altre cose l'erogazione di servizi *online* ai cittadini, secondo le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale coerentemente con il Piano E-government 2012, come il pagamento *online* dei tributi, l'autocertificazione, la visione delle proprie posizioni nei confronti dell'ente, etc.;
- la capacità interattiva dell'ente con i cittadini risulta oggettivamente alquanto limitata;

CONSIDERATO CHE è volontà di questa Amministrazione avviare un processo di trasformazione della propria struttura burocratica a partire dall'implementazione di un nuovo sistema informativo che consenta di rispondere in maniera tempestiva agli obblighi normativi che discendono dalle leggi, e di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività pubblica e interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, allineandosi alle prescrizioni del Nuovo CAD;

RITENUTO OPPORTUNO, per le ragioni sopra esposte, procedere alla modernizzazione complessiva del sistema informatico dell'ente;

CONSIDERATO CHE la procedura del riuso permette di acquisire ulteriori software per alcune Direzioni totalmente sprovvisti di software gestionali (Direzione 1 e 4);

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, come indicato nella sezione strategica del DUP 2017/2019, a dotare l'Ente di una piattaforma digitale che consenta la dematerializzazione degli atti e la gestione informatica dei procedimenti;

VERIFICATO CHE il Comune di Salerno unitamente a Maggioli S.p.A. ha realizzato il progetto S.I.M.E.L.2 (Sistema Informativo Multicanale per Enti Locali);

RILEVATO CHE

- il progetto SIMEL 2, la cui descrizione dettagliata, così come esposta nel catalogo del Riuso di Digit.PA, viene proposta nel documento allegato (Allegato A) alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale, risponde appieno alle esigenze di modernizzazione del sistema informativo integrato di questo Comune;
- che lo stesso rappresenta ad oggi una delle espressioni più avanzate dell'innovazione tecnologica applicata alla Pubblica Amministrazione Locale;

DATO ATTO CHE i criteri e le linee guida dell'interoperabilità *software* elaborati dal CNIPA oggi Digit.PA ed accolti dal Ministero per la funzione pubblica e l'innovazione tecnologica, promuovono il "Riuso" di *software* applicativi in dotazione presso le pubbliche amministrazioni in favore di altre pubbliche amministrazioni, anche ai fini di prevenire il fenomeno del lock - in, creato dalla infungibilità ed esclusività di privativa industriale;

ACCERTATO CHE il Progetto S.I.M.E.L.2 è stato ammesso al Riuso Nazionale, progetto finanziato dal CNIPA;

RILEVATO CHE il sistema informativo SIMEL2 consente la gestione informatica dei documenti e dei dati ricevuti e prodotti dall'Amministrazione attraverso la Banca Dati Unica integrata nativamente che, dal lato *back-end* consente a tutti i settori funzionali di interagire tra loro e dal lato *front-end* permette al cittadino di interagire *online* con SIMEL2 attraverso il portale del Comune;

CONSIDERATO CHE l'adesione al Riuso nazionale con il progetto SIMEL2 consente lo svolgimento delle seguenti operazioni:

- Realizzazione di un sistema informatico integrato per l'offerta dei servizi *online* al cittadino, in ottemperanza alle direttive ministeriali sull'*e-government* senza sostenere costi per le licenze d'uso e beneficiando delle conoscenze e competenze già sviluppate da altra Pubblica Amministrazione Locale con conseguente riduzione dei tempi e dei costi di gestione;
- Tracciabilità dell'attività di impiegati e funzionari, facilitando le operazioni di valutazione delle prestazioni dell'ente;
- Condivisione dei dati tra i diversi uffici/settori funzionali dell'Ente attraverso l'offerta di un sistema informativo in cui gli applicativi si muovono su un'unica piattaforma e su un'unica banca dati integrata nativamente, in modo da evitare lunghi processi di elaborazione e conciliazione di dati tra le diverse aree del Comune sia in maniera sincronica che diacronica (l'aggiornamento dei dati sull'unica banca dati è continua e si rende disponibile per tutte le aree in tempo reale, man mano che i dati variano);
- Efficace controllo del territorio attraverso la cooperazione applicativa tra diversi uffici ed Enti, che si traduce in uno straordinario strumento di lotta all'evasione e all'elusione fiscale nell'ottica dell'equità tra i contribuenti, grazie alla perfetta integrazione tra dati demografici, gestione territoriale e gestione dei tributi da un lato, e relazione con le banche dati rese disponibili dal catasto territoriale ed elettronico dall'altro;
- Semplicità, rapidità ed efficacia nella consultazione e nella gestione di archivi e documenti si traduce nell'efficacia del sistema di gestione documentale e dematerializzazione dei procedimenti, con conseguente eliminazione degli archivi cartacei e conseguente risparmio in termini di consumo di carta e di spazio fisico;
- Implementazione di un efficace sistema di comunicazione interna ed esterna (con i cittadini, le imprese e gli altri enti);

- Rispetto delle prescrizioni del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, del Piano E-government 2012 e delle indicazioni di Digit PA (ex CNIPA – Centro Nazionale per l'Informatizzazione nella Pubblica Amministrazione);
- Rispetto degli adempimenti legati alla legge di riforma del SUAP e del conseguente regolamento attuativo DPR 160/2010;
- Sicurezza e qualità degli archivi protetti da chiavi elettroniche e firme digitali;
- Efficacia del sistema di gestione dei servizi *online*, in modo da sviluppare al meglio le potenzialità interattive con la cittadinanza, le imprese e gli altri enti, con particolare riguardo alla possibilità per cittadini ed imprese di richiedere e ricevere documenti legalmente validi direttamente da casa ed effettuare interrogazioni anagrafiche, richiesta di emissione certificati, versamento tributi e multe, calcolo e pagamento dell'ICI, della TIA, richiesta di concessioni edilizie, pratiche inerenti il commercio, evitando noiose ed inutili file agli sportelli;

DATO ATTO CHE per accedere al “Riuso” si rende necessaria, dopo aver acquisito e l'assenso dell'amministrazione cedente, la sottoscrizione congiunta del Protocollo di intesa e del Contratto di Riuso (il cui schema tipo, che si allega in copia, Allegato B, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso dei programmi applicativi del progetto SIMEL2;

VISTI il Protocollo di Intesa e il Contratto di Riuso da sottoscrivere unitamente al Comune di Salerno per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso dei programmi applicativi del progetto SIMEL2 (Allegato B);

RITENUTO OPPORTUNO approvare lo schema del Protocollo di Intesa comprensivo del Contratto di Riuso ed autorizzare il Dirigente della Direzione 6 - Ragioneria, Dott. S. Luppino, a cui viene assegnata la responsabilità relativa alla definizione e implementazione dell'intero processo di modernizzazione del sistema informativo di questo ente così come tracciata dal presente provvedimento, a sottoscriverlo in rappresentanza del Comune;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili del servizio sulla regolarità tecnica e contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 per come recepito in Sicilia dalla L.R. 48/1991;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 come modificato e sostituito dal D.Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 e del D.Lgs 179/2016;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e smi;

VISTI il d.l. 25 giugno 2008 n. 112, la l. 6 agosto 2008 n. 133 e il DPR 7 settembre 2010 n. 160;

VISTE le linee guida del Piano *e-gov 2012*;

VISTO il regolamento comunale sui contratti;

VISTO lo statuto comunale ed il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n.51 del 28/04/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;

Visto il D. Lgs 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) APPROVARE integralmente le premesse del presente atto;
- 2) PROCEDERE alla rapida modernizzazione del sistema informatico comunale pur nel rispetto degli obblighi discendenti dalle scadenze contrattuali in essere;
- 3) INDIVIDUARE quale responsabile del procedimento il Dirigente dei Servizi finanziari e responsabile del servizio informatico il Dott. Sebastiano Luppino;
- 4) APPROVARE per le motivazioni esposte in narrativa, il Protocollo di Intesa con il Comune di Salerno, per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso dei programmi applicativi del progetto SIMEL2, che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) AUTORIZZARE il Dirigente Dott. Sebastiano Luppino, in rappresentanza di questo Comune, a sottoscrivere, dopo aver acquisito e l'assenso dell'amministrazione cedente, il Protocollo di Intesa e il Contratto di "Riuso" per il progetto SIMEL2;
- 6) DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991.

Il Responsabile del procedimento

Laura D'Anna

IL PROPONENTE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: “**Modernizzazione Sistema Informativo Comunale. Allineamento alle prescrizioni del DLgs 30 dicembre 2010 n. 235, Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale. Adesione al modello nazionale di “Riuso del software” di Digit.PA, art.70 D.lgs. 82/2005 per come modificato dall’art 51 D.lgs.235/2010, secondo la modalità “Riuso in cessione semplice” e contestuale approvazione protocollo di intesa con il Comune di Salerno (amministrazione cedente) per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso dei programmi applicativi inerenti al progetto S.I.M.E.L2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali), soluzione con codice identificativo “Riuso248/2013” del Catalogo progetti di riuso per la Pubblica Amministrazione Locale.”.**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Viste le norme citate in premessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: “**Modernizzazione Sistema Informativo Comunale. Allineamento alle prescrizioni del DLgs 30 dicembre 2010 n. 235, Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale. Adesione al modello nazionale di “Riuso del software” di Digit.PA, art.70 D.lgs. 82/2005 per come modificato dall’art 51 D.lgs.235/2010, secondo la modalità “Riuso in cessione semplice” e contestuale approvazione protocollo di intesa con il Comune di Salerno (amministrazione cedente) per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso dei programmi applicativi inerenti al progetto S.I.M.E.L2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali), soluzione con codice identificativo “Riuso248/2013” del Catalogo progetti di riuso per la Pubblica Amministrazione Locale.”.**

Contestualmente

Ravvisata l’urgenza di provvedere;

Visto l’art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **“Modernizzazione Sistema Informativo Comunale. Allineamento alle prescrizioni del DLgs 30 dicembre 2010 n. 235, Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale. Adesione al modello nazionale di “Riuso del software” di Digit.PA, art.70 D.lgs. 82/2005 per come modificato dall’art 51 D.lgs.235/2010, secondo la modalità “Riuso in cessione semplice” e contestuale approvazione protocollo di intesa con il Comune di Salerno (amministrazione cedente) per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso dei programmi applicativi inerenti al progetto S.I.M.E.L2 (Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali), soluzione con codice identificativo “Riuso248/2013” del Catalogo progetti di riuso per la Pubblica Amministrazione Locale.”.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 - Ragioneria

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i)

punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 25.05.2017

Il Dirigente della Direzione

F.to Dr. Sebastiano Luppino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 - Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche e

d integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 25.05.2017

Il Dirigente della Direzione

F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 2034

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 29.05.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Damiano Verme

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 29.05.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26.05.2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 29.05.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 29.05.2017

F.to Santino Lucchese

ALLEGATO "A"

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, OGGETTO DEL RIUSO, PUBBLICATA CATALOGO CON IL NUMERO 248/2013

SIMEL 2 – Codice Identificativo Soluzione 248/2013 del Catalogo progetti di riuso per la Pubblica Amministrazione Locale.

Estratto della Scheda Descrittiva della Soluzione ai sensi dell'art. 4, comma 5, dell'avviso del CNIPA per la realizzazione dei progetti di riuso pubblicato in data 06 febbraio 2007 (G.U.R.I. n. 30)

Descrizione

Il Progetto SIMEL2, realizzato da Maggioli S.P.A, ha predisposto, per conto del Comune di Salerno (che detiene la titolarità del sistema e il diritto di sfruttamento industriale del medesimo), prevede l'implementazione di servizi Web-based al fine di consentire ai cittadini l'accesso ad una modalità innovativa di interazione con l'Ente (portale) e, ai settori comunali, la gestione efficace ed efficiente dei procedimenti di competenza (servizi di back-office) in una logica cooperativa di acquisizione e gestione della conoscenza (Banca Dati Unica) erogata e accessibile dalla Intranet comunale.

Il sistema è fortemente basato su una logica di cooperazione, in cui i diversi settori comunali rivestono non solo un ruolo fondamentale per l'erogazione dei servizi di competenza, ma contribuiscono anche a creare un patrimonio di conoscenza comune, attraverso la banca dati unica, che diviene un fattore strategico per lo sviluppo sinergico e la valorizzazione e l'incisività di tutte le attività comunali.

Il sistema inoltre, per le caratteristiche e l'architettura su cui è basato risponde ad esigenze di scalabilità, flessibilità e modularità necessarie all'Ente per assicurare la transizione, anche graduale, da una logica di tipo verticale e settoriale ad una logica cooperativa ed aperta assicurando la continuità operativa e funzionale degli uffici e garantendo la totale disponibilità ed accessibilità alle informazioni. Il sistema SIMEL2, infatti, è costituito da un nucleo di servizi fondamentali (gestione documentale e *workflow*) che integrati con i servizi di protocollazione informatica, interagiscono in una logica trasversale per la gestione e l'erogazione dei servizi comunali. A partire da tale nucleo di servizi fondamentali, è possibile implementare anche gradualmente servizi aggiuntivi con nuove procedure, a patto che siano perfettamente integrabili con la piattaforma di base.

Benefici ottenuti dall'uso della soluzione

Diretti :

- Recupero raccolta fiscale/entrate
- Riduzione spese di attività sul territorio
- Riduzione costi di pubblicazione e distribuzione di materiali stampati
- Riduzione dei costi per incremento efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

Indiretti :

- Riduzione di tempi di lavorazione delle pratiche
- Riduzione del tasso di errori materiali e/o della quantità di reclami
- Riduzione della necessità di richiedere e/o raccogliere più volte gli stessi dati
- Altro:

- maggiore qualità nella fruizione dei servizi "core" della Pubblica Amministrazione Locale in termini di diminuzione dei tempi d'attesa, di maggior velocità d'esecuzione, della possibilità di monitoraggio in tempo reale dell'iter, della minor complessità nell'approccio, della disponibilità di informazioni congruenti e tempestive

- maggior accessibilità ai servizi stessi, intesa come aumento della gamma di servizi disponibili e loro riqualificazione funzionale, delle modalità di fruizione.

Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall'Amministrazione.

La realizzazione del sistema ha come finalità ultima il miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti finali del sistema, operando su due variabili fondamentali: integrazione funzionale e servizio a distanza. In tal senso, oltre a quelli specifici legati alla miglior fruibilità dei singoli servizi, i benefici generali per cittadini e imprese del territorio comunale consistono in: maggiore qualità nella fruizione dei servizi "core" della Pubblica Amministrazione Locale, in termini di diminuzione dei tempi di attesa, di maggior velocità di esecuzione, della possibilità di monitoraggio in tempo reale dell'iter, della minor complessità nell'approccio, della disponibilità di informazioni congruenti e tempestive; maggiore accessibilità ai servizi stessi, intesa come aumento della gamma di servizi disponibili e loro qualificazione funzionale delle modalità di fruizione (multicanalità).

Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione

L'adozione di un sistema workflow integrato con il protocollo, il sistema di gestione documentale e la gestione elettronica delle pratiche amministrative ha comportato lo snellimento degli iter amministrativi, sia perché è stato accompagnato da un preliminare processo di razionalizzazione dei procedimenti, sia perché ha introdotto strumenti per la valutazione delle performance della macchina amministrativa.

In sintesi gli obiettivi raggiunti sono:

- Controllo dello stato delle pratiche, in ogni fase dell'iter burocratico;
- Interazione più funzionale e produttiva tra uffici interni all'ente;
- Interazione ed integrazione, più funzionale e produttiva tra gli uffici interni all'ente e gli uffici di altri Enti o di partner esterni;
- Centralizzazione, tramite un'unica piattaforma, dei processi informatizzati e dei dati presenti in ogni settore del Comune.

Caratteristiche della soluzione tecnologica

Lo sviluppo in ambiente Java ha consentito di produrre interfacce complete e molto interattive, in cui l'utente può interagire con le pagine di SIMEL 2 in modo rapido e veloce, perché questa attività non provoca alcuna comunicazione con i server remoti per la gestione della maschera stessa e il sistema fornisce prestazioni eccellenti in quanto il codice Java, lato client, è in grado di modificare in tempo reale la maschera in funzione delle operazioni compiute dall'utente.

Questo rappresenta un aspetto critico, in quanto implica la presenza di un client Java piuttosto "corposo" sia in termini di megabyte da scaricare in fase iniziale che in termini di risorse hardware richieste per avviare l'applicazione sui desktop degli utenti. Pertanto occorre prevedere una buona qualità della connettività verso il centro stella, dove risiede la componente server per il *deploy* dell'applicazione, e dotare gli operatori di PC client veloci, per la gestione dell'applicazione lato utente. Ulteriore elemento di "attenzione" è l'aggiornamento della componente JRE che non può essere settato in modalità automatica poiché deve essere dichiarata la compatibilità dalla struttura di delivery.

L'attuale implementazione del sistema SIMEL 2 è stata realizzata in tecnologia Java e Web, completamente sviluppata su motori open source. Lo sviluppo in ambiente Java ha consentito di produrre interfacce complete e molto interattive, in cui l'utente può interagire con le pagine di SIMEL 2 in modo rapido e veloce, perché questa attività non provoca alcuna comunicazione con i server remoti per la gestione della maschera stessa e il sistema fornisce prestazioni eccellenti in quanto il codice Java, lato client, è in grado di modificare in tempo reale la maschera in funzione delle operazioni compiute dall'utente.

Altro elemento di particolare importanza e che rende il sistema SIMEL2 particolarmente interessante è la banca dati unica.

Tutti i servizi applicativi di back-end interagiscono attraverso la banca dati unificata (BDU) che realizza una strutturazione univoca dei soggetti che interagiscono con l'amministrazione, delle unità

immobiliari oggetto delle transazioni e dei procedimenti attivati. Tale caratteristica oltre che consentire il perseguimento di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità nell'azione amministrativa dell'ente, rappresenta l'elemento fondamentale per l'erogazione di qualificati e significativi servizi on line al cittadino e per garantire la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Nella realizzazione del sistema e successivamente nella progettazione del suo "riuso", particolare attenzione è stata posta nei "processi di migrazione" dei dati da altri sistemi. Questi processi hanno, infatti, il compito non solo di riportare i dati nella BDU, ma anche di validarli ed integrarli.

Elemento distintivo della BDU, inoltre, è rappresentato dall'Anagrafe Edilizia. La problematica della codifica e della gestione univoca delle unità immobiliari rappresenta sicuramente un ulteriore valore aggiunto di tale approccio integrato. Ad essa sono legati tutti i processi di recupero dell'elusione evasione, l'attuazione di politiche di maggiore equità fiscale, la qualità dei processi di pianificazione territoriale, è valido strumento per la gestione della raccolta differenziata, consente la razionalizzazione dei servizi di trasformazione edilizia.

La struttura di SIMEL2 consente la totale soddisfazione delle esigenze organizzative delle PA. La soluzione progettuale è strutturata secondo moduli funzionali dedicati ad ogni ufficio dell'amministrazione, i quali integrati dai motori di workflow consentono di organizzare un'omogenea ed equilibrata gestione dell'intero patrimonio informativo dell'amministrazione locale. Un'unica base dati anagrafica, il repository documentale, gli strumenti di ipernavigabilità, di ricerca e il motore di calcolo garantiscono l'uniformità e l'ergonomia di tutta la suite, offrendone la massima duttilità e le più elevate prestazioni.

Il workflow di SIMEL2 è il cuore pulsante dell'intera soluzione, è stato progettato per l'integrazione e l'astrazione delle applicazioni e degli utenti che le utilizzano. Rappresenta il momento di aggregazione e integrazione dei diversi ambiti applicativi. Permette di modificare il flusso di lavoro senza che le singole applicazioni debbano essere aggiornate. L'utente è quindi guidato nell'utilizzo del sistema e al tempo stesso il sistema può essere mantenuto modificando le singole componenti senza che questo intacchi il normale ciclo produttivo.

PROGRAMMI APPLICATIVI FACENTI PARTE DEL "PROGRAMMA"

Aree applicative, servizi o procedure in riuso, come da Scheda descrittiva del programma Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali S.I.M.E.L. 2 ceduto in riuso COMUNE DI SALERNO (SOLO SERVIZI):

Servizi demografici

Il modulo applicativo ha lo scopo di assolvere gli obblighi normativi nella tenuta dei registri di stato civile, di anagrafe, delle liste elettorali, e degli altri albi ed elenchi dei servizi demografici, supportando gli operatori con l'automazione delle operazioni e con un flusso di comunicazioni che si propaga da un'area applicativa all'altra. La filosofia che sta alla base della procedura è quella di automatizzare al massimo tutte le operazioni della gestione sulla quale si innesta un particolareggiato intervento di controllo da parte dell'applicazione, che segnala, avverte e propone ma lascia sempre all'operatore la facoltà decisionale. Servizi Anagrafe: Transazioni di sportello (Certificazioni, Carte di identità, ecc.), Interrogazioni Anagrafiche, Gestione AIRE, Gestione stranieri, Emigrazioni, Leva, Variazioni indirizzo, Reportistica, Comunicazioni, Variazioni anagrafiche, rilevazioni Istat, ecc. Servizi Stato civile: Gestione Atti, Eventi e certificazione, Variazione cognome.

Protocollo

La soluzione applicativa prevede, oltre alle funzioni base di registrazione della corrispondenza in ingresso e in uscita, una serie di moduli che predispongono il sistema all'interoperabilità tra differenti sistemi di protocollo delle pubbliche amministrazioni. La procedura offre l'inserimento di funzionalità accessorie per la protocollazione di documenti in formato originale elettronico con firma digitale. In particolare sono disponibili funzioni per la generazione di firma elettronica previo acquisto di kit di firma. Sono a corredo altre funzioni necessarie per il controllo e la verifica della firma e per la generazione dell'impronta del documento informatico. Se l'ente ha una casella di posta elettronica certificata e ottiene l'iscrizione all'Indice delle PPAA presso il Centro Tecnico, può utilizzare varie funzioni: il controllo della firma dei documenti informatici firmati con firma elettronica

FUNZIONI INTEROPERATIVE DI BASE

- calcolo dell'impronta dei documenti elettronici protocollati
- predisposizione delle funzioni di accesso per l'interoperabilità
- controllo della firma dei documenti informatici (documenti firmati con firma elettronica)
- funzione di generazione di messaggi di accettazione ed eccezione in formato xml
- funzione di generazione della segnatura di un documento informatico in formato xml
- funzione di acquisizione delle informazioni contenute in un messaggio di posta elettronica e con allegati i documenti informatici descritti nel file di segnatura.xml
- funzioni minime di ricerca per l'accesso esterno delle pubbliche amministrazioni

Annona

Gli iter amministrativi afferenti l'Annona, gestiti attraverso workflow, sono: commercio su Aree pubbliche, commercio su Aree private, Artigiani, Pubblici esercizi.

Gestione Documentale e Posta Certificata

Implementazione del flusso documentale (acquisizione ottica dei documenti, produzione documenti) per tutte le aree ambito del progetto. In ottemperanza a quanto disposto in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e alla Delibera AIPA n. 42 del 2001 "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione dei documenti ", tutti i documenti trattati su supporto cartaceo sono trasformati, tramite lettura ottica, in file in formato elettronico

Autocertificazioni

L'utente può produrre autocertificazioni relative ai suoi Dati Anagrafici e Stato civile (Certificati di nascita, residenza, cittadinanza, di godimento dei diritti politici, di stato civile, di famiglia, di esistenza in vita, di nascita del figlio minore, di morte, Dati contenuti nei registri dello stato civile) ed Atti di notorietà (Atto di notorietà per autenticazione di copia di titoli per concorsi). Al servizio di autocertificazioni possono accedere sia utenti registrati sul portale, sia utenti non registrati.

Nel primo caso le autocertificazioni sono precompilate con i dati presenti nell'archivio anagrafico del Comune; nel secondo caso l'utente compila manualmente, prima della stampa, i modelli di autocertificazione con le informazioni necessarie.

Interrogazioni anagrafiche

Il servizio consente la consultazione dei propri dati anagrafici, di stato civile, elettorali (Interrogazione Dati anagrafici, Stato di famiglia, Dati elettorali, Storico Eventi).

L'erogazione di questo servizio è garantito esclusivamente ad utenti autenticati nell'ambito del portale SIMEL2. Si sottolinea che la visualizzazione delle informazioni è aggiornata in tempo reale con le risultanze della Banca dati unica gestita attraverso il Back-office completamente integrato in SIMEL2

Richiesta Certificati

Il cittadino effettua la richiesta al sistema attraverso un "carrello " di acquisto dei certificati. Il sistema inoltra la richiesta, tramite il workflow, sulla scrivania elettronica dell'operatore. Una volta emesso il certificato viene inviata una comunicazione al cittadino (email) in cui si avvisa che è possibile:

- ritirare presso lo sportello i certificati richiesti in "corsia preferenziale"
- ricevere a casa il certificato attraverso un servizio di recapito postale
- ricevere via posta certificata i certificati in formato elettronico, con firma digitale dell'ufficiale di anagrafe

Il pagamento dei diritti o eventuali bolli e delle spese di recapito potrà essere effettuato anche con carta di credito attraverso la funzionalità di pagamento on-line. L'erogazione di questo servizio è garantita esclusivamente ad utenti autenticati.

SUAP - Conferenza servizi

Il modulo verrà implementato per consentire l'integrazione operativa con gli Enti Istituzionali della Conferenza dei Servizi

Tributi ed Entrate

L'applicazione consente quindi di gestire il patrimonio informativo e gli iter normativi previsti nel suo complesso sia dalla normativa nazionale sia dalle peculiarità locali. Le principali funzionalità disponibili sono:

- Gestione del tributo Tarsu
- Gestione tributi Ici
- Gestione Tosap Permanente
- Gestione Tosap Temporanea e Periodica
- Gestione Pubblicità e affissioni
- Gestione altre Entrate (Servizi a domanda individuale)
- Gestione proventi da Asili nido, Impianti sportivi, Mercati, Servizi cimiteriali, Fitti attivi, Utilizzo strutture comunali, proventi eventuali IPAB, Alienazione patrimonio immobiliare, Fitti attivi di fabbricati, Canone concessione spazi per installazione antenne, Proventi vari per manifestazioni teatrali

Sistema di gestione del workflow

Il sistema di gestione del workflow consente di controllare e gestire il flusso dei processi amministrativi e decisionali automatizzando il passaggio di competenze tra i vari uffici coinvolti nell'iter amministrativo di un procedimento. Tale sistema, associato ad una preventiva analisi di razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività, risponde alla primaria esigenza di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, distribuendo in maniera tempestiva ed automatica i compiti affidati alle strutture organizzative presenti nell'Ente, semplificando il processo di comunicazione e trasferimento delle informazioni, standardizzando e normalizzando il flusso amministrativo

Servizi elettorali

Il sistema ha recepito gli adeguamenti imposti dalla normativa alle nuove disposizioni in materia di circoscrizioni e prevede la gestione delle revisioni delle liste, delle tessere elettorali, iscrizione e gestione scrutatori, presidenti di seggio e giudici popolari

Socio Assistenziale

Il sistema costituisce il nucleo fondamentale del sistema informatico a supporto delle attività socio-assistenziali e sanitarie delle organizzazioni di gestione, fornendo funzioni di:

- registrazione e validazione delle richieste di servizio;
- raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati;
- estrazione, interpretazione e caricamento delle informazioni su tutte le attività registrate dai sistemi collegati;
- consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati;
- ricostruzione della "storia assistenziale socio-sanitaria" dei cittadini;
- statistiche e indicazione di parametri di riferimento;
- sistema di supporto alle decisioni e di analisi multidimensionale.

Servizi Fiscali (Documento unico di pagamento)

Il cittadino può accedere ai dati relativi alla sua posizione contributiva nei confronti dell'ente: verificare le dichiarazioni effettuate, il dettaglio delle bollette emesse, versamenti effettuati e eventuali sgravi. Il cittadino potrà saldare la sua posizione debitoria attraverso il pagamento on-line con carta di credito. L'accesso è riservato agli utenti autenticati nell'ambito del portale SIMEL2.

Il Comune attiverà un servizio di interscambio files per consentire i pagamenti effettuati da parte dei cittadini.

La procedura di Back-office SIMEL2 consente l'import massivo dei dati e l'abbinamento automatico dei pagamenti all'anagrafica del contribuente. Ciò consente un'enorme velocizzazione delle procedure di registrazione dei pagamenti e, conseguentemente, la visualizzazione in tempi brevi dei pagamenti effettuati sul portale.

Delibere di Giunta e Consiglio Comunale

Il sistema consente l'inoltro digitale delle proposte da parte dei Dirigenti proponenti e consente la gestione dell'iter amministrativo (gestione sedute, presenze...) fino alla puntuale pubblicazione sull'Albo Pretorio e sul sito Istituzionale delle delibere approvate. Inoltre é consentita la ricerca per tutti i servizi/settori dell'Amministrazione, con notevole risparmio di tempo e costi di materiale cartaceo

SUAP-Servizio consultazione online Pratiche SUAP

Il sistema comprende una serie di servizi di Portale progettati e realizzati allo scopo di costituire un vero e proprio Sportello Unico per le Attività Produttive on-line (SUAP on-line). Le funzionalità offerte sono parametriche e configurabili in modo da consentire la gestione di pratiche SUAP di svariata natura, in funzione delle specifiche esigenze dell'Ente e del territorio di riferimento. Il modulo è costituito dalle seguenti funzionalità:

- Schede informative: permette di svolgere le funzioni di informazione in merito agli argomenti di interesse (normativa, procedure, agevolazioni e finanziamenti, iniziative, etc.).
- Presentazione delle richieste di autorizzazione e/o concessione: questo servizio è configurabile in modo da permettere l'inoltro di richieste di varia natura (autorizzazione e concessioni di natura edilizia, commerciale, sanitaria, ambientale, etc.).
- Consultazione dello stato del procedimento conseguente alla richiesta presentata: questa funzione permette di verificare lo stato di avanzamento della propria pratica in funzione delle fasi previste, i tempi previsti di conclusione, i responsabili del procedimento, etc. Consente infine di scaricare il documento di autorizzazione prodotto e firmato digitalmente dall'Ente.
- Pagamento oneri: in relazione ai procedimenti attivati, questo servizio permette il pagamento degli oneri dovuti. Il servizio è già integrato con i sistemi di riscossione aderenti agli standard sopra citati ed integrabile con qualunque circuito di riscossione convenzionato con l'Ente

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGRAMMA

[elenco della documentazione]



ALLEGATO B – SCHEMA TIPO DEL CONTRATTO DI RIUSO

Logo Amministrazione concedente

Logo Amministrazione utilizzatrice

Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero ____/201_

tra

il [*indicazione estesa e coordinate amministrazione concedente*], (di seguito denominata “[*nome abbreviato*]” o “amministrazione concedente”) – nella persona del [*funzionario con poteri di firma dell'atto*], in qualità di legale rappresentante – con sede in [*città, provincia e indirizzo*], codice fiscale [*numero di codice fiscale*];

e

il [*indicazione estesa e coordinate amministrazione utilizzatrice*], (di seguito denominata “[*nome abbreviato*]” o “amministrazione utilizzatrice”) – nella persona del [*funzionario con poteri di firma dell'atto*], in qualità di legale rappresentante – con sede in [*città, provincia e indirizzo*], codice fiscale [*numero di codice fiscale*];

(congiuntamente indicati “le parti”)

VISTI

l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999”, il quale prescrive che “le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;

l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”, il quale, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze,

promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000”;

la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”; gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”, e s.m.i.;

l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";
l'art.1 del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2010 - Regolamento recante "Norme di organizzazione, funzionamento e ordinamento del personale di DigitPA" [*eventuali normative specifiche dell'ambito amministrativo in cui si colloca il riuso: ad es. controllo di gestione, gestione del personale, ecc.*];

CONSIDERATO CHE

DigitPA, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnato nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;

DigitPA, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito "Catalogo") ai sensi del comma 1 dell'articolo 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

l'amministrazione concedente è titolare del programma applicativo denominato [*nome esteso dell'applicativo*] (di seguito "Programma");

il Programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le specifiche esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico;

l'amministrazione concedente il Programma – in osservanza delle norme vigenti in materia – ha preventivamente chiesto a DigitPA, con nota del [*indicare il numero del protocollo*] l'inserimento del Programma nel Catalogo;

stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze di programmi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni pubblicati nel Catalogo, l'amministrazione utilizzatrice in data [*indicare la data*] ha richiesto [*specificare il mezzo: es. "con nota prot. n." o "via e-mail", ecc.*] all'amministrazione concedente di prendere visione di detto Programma;

l'amministrazione utilizzatrice, a seguito delle verifiche effettuate ha ritenuto conveniente utilizzare detto Programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur DigitPA 00137 Roma - viale Marx, 43 Pagina 134 di 140

tenendo conto delle possibili personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all'amministrazione concedente di poter utilizzare il Programma in parola;

l'amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

OGGETTO

Il [*denominazione dell'amministrazione concedente*] concede al [*denominazione dell'amministrazione utilizzatrice*], a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il Programma in formato sorgente, completo della relativa documentazione, di cui al numero identificativo []/201[] del Catalogo.

Nell'allegato "A", parte integrante del presente protocollo di intesa, sono elencati:

la Scheda descrittiva del Programma predisposta dall'amministrazione concedente, oggetto del riuso, pubblicata Catalogo con il numero __/201_;

i programmi applicativi – facenti comunque parte del Programma – concessi in uso attraverso la sottoscrizione del presente atto;

la documentazione relativa al Programma.

Art. 2

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

Il Programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all'amministrazione utilizzatrice in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto. L'amministrazione utilizzatrice, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Il Programma verrà installato a cura e spese dell'amministrazione utilizzatrice.

Art. 3

TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del Programma descritto nei suoi componenti nel citato allegato "A", rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione concedente.

Art. 4

BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE

DigitPA 00137 Roma - viale Marx, 43 Pagina 135 di 140

L'amministrazione concedente garantisce che il programma è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul Programma come descritto nel citato allegato "A".

L'amministrazione utilizzatrice prende atto che il Programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Art. 5

RESPONSABILITÀ

L'amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico- di:

ben conoscere il Programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali; ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programmi e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si potranno rendere necessarie; provvedere, all'occorrenza, ad eseguire gli interventi di manutenzione nel rispetto delle procedure concorsuali previste nel "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di cui al DLgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i..

L'amministrazione utilizzatrice solleva l'amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo. L'amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" al presente atto dalla stessa operati, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto, l'amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne

l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Art. 6

NUOVE VERSIONI DEL PROGRAMMA

Qualora uno dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità, a cura ed a spese di una delle amministrazioni contraenti, resta sin d'ora pattuito che dette modifiche e/o integrazioni saranno concesse in riuso a titolo gratuito all'altra ai sensi e per gli effetti del presente atto e saranno comunicate a DigitPA per la pubblicazione nel Catalogo.

DigitPA 00137 Roma - viale Marx, 43 Pagina 136 di 140

L'amministrazione utilizzatrice potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità dei programmi applicativi di cui all'allegato "A". Qualora il programma modificato, e/o integrato, presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'amministrazione utilizzatrice sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico. L'amministrazione utilizzatrice, previo consenso dell'amministrazione concedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, stipulare con altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta atti aventi ad oggetto la subconcessione del diritto d'uso dei programmi applicativi di cui all'allegato "A", attraverso il perfezionamento di un apposito atto avente struttura e contenuti analoghi al presente.

Art. 7

RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art. 8

COMUNICAZIONI A DIGITPA

Al fine di contribuire alla realizzazione delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse, l'amministrazione utilizzatrice/concedente si impegna a portare a conoscenza di DigitPA e dell'amministrazione concedente/utilizzatrice, lo sviluppo, le modifiche e/o le integrazioni eseguite sui programmi applicativi di cui all'allegato "A".

DigitPA si impegna a pubblicare sul Catalogo tali sviluppi, modifiche e/o integrazioni e a comunicare alle amministrazioni utilizzatrici la disponibilità di tali evolutive. A tal fine, le suddette amministrazioni si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a trasmettere a DigitPA tutte le informazioni, la Scheda tecnica o i dati necessari al raggiungimento delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse.

L'amministrazione utilizzatrice si impegna ad inviare a DigitPA copia del presente protocollo e, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 68 del DLgs 7 marzo 2005, n.82:

la comunicazione di adozione in riuso del programma oggetto del presente protocollo;
entro tre mesi dalla data di avvio in esercizio del programma adottato in riuso con il presente protocollo, il questionario di raccolta di "ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche".

Art. 9

FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

_____, li gg mese anno

Per l'Amministrazione Concedente Per l'Amministrazione Utilizzatrice

ALLEGATO "A"

**SCHEDE DESCRITTIVE DEL PROGRAMMA PREDISPOSTA
DALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, OGGETTO DEL RIUSO, PUBBLICATA
CATALOGO CON IL NUMERO __/201_**

PROGRAMMI APPLICATIVI FACENTI PARTE DEL "PROGRAMMA"

[elenco dei programmi]

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGRAMMA

[elenco della documentazione]

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 5

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER IL RIUSO DELL'APPLICATIVO INFORMATICO COMUNALE SIMEL2 PUBBLICATO NEL CATALOGO NAZIONALE DELL'AGID DEI PROGRAMMI INFORMATICI RIUTILIZZABILI AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 70 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
(Pro. N. 2016 / 471)

L'anno duemiladiciassette addì sedici del mese di gennaio , alle ore 13:20 , in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città ; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	P
AVOSSA EVA	A
CARAMANNO ANGELO	P
DE LUCA ROBERTO	P
DE MAIO DOMENICO	P
FALCONE GAETANA	P
GIORDANO MARIARITA	P
LOFFREDO DARIO	P
SAVASTANO GIOVANNI	P

Presiede l'adunanza VINCENZO NAPOLI il Sindaco , partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA .

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore NAPOLI VINCENZO , chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta di deliberazione quale mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 integralmente retro riportata.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.



LA GIUNTA

Premesso:

- che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle attività volte alla promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- che il Comune di Salerno ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento del programma applicativo attualmente in dotazione denominato Sistema Informativo Multicanale per gli Enti Locali SIMEL2;
- che il Servizio Sistemi Informativi dell'Ente, con nota del 25/01/2013 prot. Num. 16749, ha chiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale, con esito positivo, l'inserimento del Programma SIMEL2 nella sopracitata banca dati dei programmi riutilizzabili, all'uopo sottoscrivendo una prima convenzione con il comune di Acquiterme prot AOO.c_a052.04/11/2014.0020173;
- che, a seguito dell'inserimento dell'Applicativo comunale nel catalogo AGID, sono pervenute al comune di Salerno le seguenti richieste di riuso del programma SIMEL2:
 - Comune di Trapani - istanza via pec prot 120598 del 21/12/2016
 - Comune di Torino - manifestazione d'interesse via email del 8/11/2016.
 - Comune di Alcamo - manifestazione d'interesse via email del 7/11/2016
 - Comune di Pellezzano - istanza via pec del 02/12/2016
 - Comune di Pavia - manifestazione d'interesse via email del 06/12/2016
- che ai fini del riuso di un programma presente nella banca dati, l'amministrazione cedente e quella utilizzatrice devono sottoscrivere un " *Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi applicativi riusabili con il numero __/201__*, " sulla base del modello di accordo predisposto da DigitPA, oggi AGID, ed allegato alle Linee Guida del 12/04/2012;

Considerato

- che nel Catalogo della banca dati dell'AGID sono raccolte le schede descrittive dei programmi a riuso, tra cui quella del comune di Salerno num. 248/2013, ma dette schede non contengono né il codice sorgente del software né la documentazione di progetto che dovranno essere richieste direttamente all'Amministrazione cedente dalle Amministrazioni interessate al riuso;
- che, su richiesta dell'Ente, la ditta Maggioli SpA, sviluppatore del programma SIMEL2, con nota acquisita a protocollo n. 0208575 del 28/12/2016, ha trasmesso al Comune gli aggiornamenti dei codici sorgente e della documentazione di progetto riportata nella scheda descrittiva presente a catalogo ai fini del riuso;

Preso atto

- che la convenzione di riuso prevede che l'Amministrazione utilizzatrice sollevi AGID e l'Amministrazione titolare del programma da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali connessi all'utilizzo del programma, assumendo altresì ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del programma in oggetto operati dalla medesima,

anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

- che l'Amministrazione proprietaria del programma risulta manlevata anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi connessa alle modalità di riuso;

Ritenuto:

- che non esistono motivi ostativi all'accoglimento delle istanze di riuso di altre Amministrazioni pubbliche del Programma comunale SIMEL2 e pertanto di dover approvare lo schema di contratto predisposto dall'AGID;

Visti:

- gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", e s.m.i.
- le linee guida del riuso DIGITPA del 12/04/2012
- la Circolare AGID 63-2013
- la legge 241/90

Dato atto che il presente provvedimento, in quanto atto di mero indirizzo, non necessita dei prescritti pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

DELIBERA

per quanto esposto nella narrativa del presente atto, che qui si intende integralmente riportato

1. Prendere atto delle istanze pervenute da altre Amministrazioni pubbliche di riuso a titolo gratuito non esclusivo del programma comunale SIMEL 2, iscritto con il num. 248/2013 al catalogo nazionale del riuso dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).
2. Approvare, per la formalizzazione delle procedure di riuso, lo schema di contratto predisposto dall'AGID, allegato alla presente delibera quale parte integrante, che garantisce l'Amministrazione titolare del programma da qualsiasi responsabilità per eventuali danni connessi all'utilizzo del programma, risultando manlevata anche in caso di azione giudiziaria promossa da terzi.
3. Il dirigente dei Sistemi Informativi è individuato per la firma del contratto di riuso e l'assunzione dei provvedimenti consequenziali con le Amministrazioni richiedenti dettagliate in premessa o che ne dovessero in futuro fare richiesta, previa acquisizione:
 - della delibera dell'Amministrazione richiedente di approvazione della convenzione di riuso con relativi allegati
 - della dichiarazione del RUP dell'Amministrazione richiedente di aver eseguito la valutazione tecnica ed economica del progetto e della documentazione del riuso del programma SIMEL2 e di averne accertata la fattibilità e convenienza
4. Prendere atto che la procedura di riuso non comporta oneri a carico del bilancio comunale.
5. Copia della presente viene inoltrata al Servizio Sistemi Informativi e al Settore Ragioneria, ciascuno per gli adempimenti di competenza nonché alla Segreteria Generale per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Ente.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO
ORNELLA MENNA

IL PRESIDENTE
VINCENZO NAPOLI